



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 132 DEL 09/03/2018

CONTOZ Paolo (Presidente e Vicecapogruppo UV)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena (Vicepresidente)	(Presente)
BIANCHI Luca (Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo	(Presente)
MORELLI Patrizia	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Presente)
RESTANO Claudio	(Presente)

Partecipano i Capigruppo CRÉTIER (PD - Sinistra VDA), CHATRIAN (ALPE), GERANDIN (Coalition Citoyenne - Mouv) e i Consiglieri COGNETTA, FABBRI e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

RIUNIONE CONGIUNTA AL GRUPPO DI MONITORAGGIO PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 22/2016 DI CUI ALLA DGR N. 410/2017

La riunione è aperta alle ore 08:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, accompagnato dall'ing. Roberto TIMO e dall'ing. Gianbattista ZANUTTO della NET Engineering S.p.A. di Monselice (PD) per la presentazione della bozza di Programma strategico degli interventi per la ferrovia di cui alla l.r. n. 22/2016 (*Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti*).



* * *

Il Presidente CONTOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1708 in data 28 febbraio 2018.

Il Consigliere COGNETTA propone l'audizione da parte della Commissione del sig. Raimondo Barmaverain per acquisire dei dati in merito all'andamento della Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il Presidente CONTOZ propone l'inversione dell'ordine del giorno e quindi di iniziare con l'esame del punto n. 2 e di posticipare la trattazione del punto n. 1 (comunicazioni del presidente) e la valutazione in merito alla richiesta del Consigliere Cognetta a fine seduta.

La Commissione concorda.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI, AURELIO MARGUERETTAZ, ACCOMPAGNATO DALL'ING. ROBERTO TIMO E DALL'ING. GIANBATTISTA ZANUTTO DELLA NET ENGINEERING S.P.A. DI MONSELICE (PD) PER LA PRESENTAZIONE DELLA BOZZA DI PROGRAMMA STRATEGICO DEGLI INTERVENTI PER LA FERROVIA DI CUI ALLA L.R. N. 22/2016 (DISPOSIZIONI PER UNA FERROVIA MODERNA ED UN EFFICIENTE SISTEMA PUBBLICO INTEGRATO DEI TRASPORTI).

* * *

Il Consigliere ROSSET, l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, il Coordinatore Antonio POLLANO, il dirigente Marco TREVISAN e il funzionario Claudia DE CHIARA del Dipartimento trasporti, l'ing. Roberto TIMO della NET Engineering Spa e i rappresentanti del Comitato Valle d'Aosta Riparte, Elio RICCARAND e Antonio FUGGETTA, prendono parte alla riunione alle ore 8.45. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente CONTOZ introduce l'audizione.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che, come concordato nella precedente riunione sul tema con la Commissione, si procederà nella seduta odierna all'illustrazione da parte dei tecnici dell'assessorato e della Net Engineering della bozza di Programma strategico della ferrovia.



* * *

La presentazione del Programma strategico è supportata dalla proiezione di alcune slides.

* * *

L'ing. TREVISAN evidenzia che nella predisposizione del Programma strategico per la ferrovia si è tenuto conto dei principi indicati dalla legge regionale n. 22/2016, che definisce precisi obiettivi e interventi riguardo al miglioramento del trasporto ferroviario valdostano.

Procede quindi con l'esposizione riguardo alla situazione delle tratte Aosta-Torino e Aosta-Pré-Saint-Didier, agli studi e ai progetti esistenti per quanto concerne la valorizzazione delle medesime e le valutazioni tecniche svolte.

Illustra quindi le proposte del Programma strategico per la linea Aosta-Ivrea-Torino, volte a ridurre gli attuali tempi di percorrenza, che prevedono interventi per l'elettrificazione della linea, la realizzazione di varianti, il miglioramento degli impianti e delle stazioni, il raddoppio selettivo o la creazione di incroci dinamici, gli interventi di velocizzazione, l'eliminazione dei passaggi a livello.

Fornisce chiarimenti in merito alle proposte contenute nel Programma strategico per quanto concerne la linea Aosta-Pré-Saint-Didier che prevedono lavori immediati per la riattivazione della linea, le valutazioni per il superamento del vincolo inerente il carico assiale, il potenziamento della linea e del servizio, la valorizzazione delle stazioni storiche e l'integrazione della linea con l'Aosta-Ivrea; si sofferma poi sul progetto relativo alla prosecuzione della tratta a Courmayeur e, in particolare, sulla valutazione delle diverse opzioni possibili: quella ferroviaria, l'opzione tram-treno e quella tramviaria.

* * *

Alle ore 9.45 i Consiglieri PÉAQUIN BERTOLIN e ROSSET abbandonano la Sala Commissioni. Alla stessa ora, i Capigruppo CHATRIAN e GERANDIN prendono parte alla riunione.

* * *

Presenta un quadro delle risorse finanziarie stimate per la valutazione, la progettazione e la realizzazione delle opere previste dal Programma strategico, che richiedono un importante intervento finanziario dello Stato e cui si possono aggiungere fondi della Regione Valle d'Aosta ed eventualmente del Piemonte.

Evidenzia gli interventi ipotizzabili negli orizzonti temporali del breve, del medio e del lungo termine indicati nelle 3 tabelle conclusive della bozza di Programma.

Sottolinea, in particolare, che nel breve termine (fase 1) sulla Aosta-Torino sono previsti lavori per la realizzazione della Lunetta di Chivasso, dell'elettrificazione, la risoluzione di criticità puntuali a Châtillon, l'implementazione del sistema di segnalamento SCMT, l'ottimizzazione della geometria del binario, i movimenti in contemporanea in stazione e l'innalzamento della linea a Rango C, mentre per la Aosta-Pré-Saint-Didier è previsto lo studio del carico assiale e la successiva riclassificazione e la manutenzione di binari e traversine per riaprire la linea.



Rileva che a medio termine (fase 2) si è ipotizzato di valutare gli interventi volti a consentire la fermata e la permanenza dei treni a Pré-Saint-Didier e il passaggio ad un sistema di bigliettazione integrato, mentre a lungo termine (fase 3) sono stati indicati, per la Aosta-Torino, la realizzazione di eventuali altre varianti e raddoppi selettivi e sulla Aosta-Pré-Saint-Didier l'elettificazione della linea, l'aggiunta di ulteriori punti d'incrocio e il prolungamento fino a Courmayeur.

Il Consigliere FABBRI chiede se dal punto di vista tecnico sia ipotizzabile che nei prossimi anni si presentino sul mercato dei treni funzionanti a batteria.

L'ing. TIMO risponde che il panorama tecnologico è in uno scenario di evoluzione iperbolica su questi temi, ma che in Italia dal punto di vista normativo e autorizzativo le soluzioni tecniche indicate dal Consigliere Fabbri oggi non sono ancora regolamentate.

La Consiglieria MORELLI fa notare che nel Piano viene messo in evidenza il fatto che, sulla linea Aosta-Torino, con la realizzazione della Lunetta di Chivasso vi sarebbe una riduzione dei tempi di percorrenza di 12 minuti, mentre non si evidenzia sufficientemente il risparmio di 7 minuti dei tempi di percorrenza che si otterrà grazie all'elettificazione della tratta, che permetterà di eliminare l'attuale rottura di carico a Ivrea o a Chivasso.

Relativamente alla riattivazione della linea Aosta-Pré-Saint-Didier, rileva che a pagina 12 del Piano viene indicato che si ritiene prioritaria la scelta di riattivare il servizio con la modalità ferroviaria fino a Pré-Saint-Didier, escludendo quindi ogni altro tipo di modalità trasportistica, in contraddizione con quanto poi segnalato rispetto allo studio di possibili alternative di tipo tramviario o similari.

Chiede ulteriori dettagli tecnici in merito alle soluzioni del tram-treno e della tramvia ipotizzate sulla linea Aosta-Pré-Saint-Didier e, in particolare, se questi mezzi di trasporto potrebbero essere utilizzati sull'attuale sede ferroviaria, quali sarebbero i tempi di percorrenza eventualmente previsti per tali modalità trasportistiche e se continuerebbero a permanere i vincoli sui terreni adiacenti al sedime ferroviario connessi alla ferrovia.

Il sig. RICCARAND evidenzia il ritardo della presentazione del Programma strategico rispetto alla tempistica di sei mesi indicata dalla l.r. n. 22 approvata nel novembre 2016 e la mancata convocazione, dal mese di dicembre 2017, del Tavolo di lavoro fra assessorato e Comitato Valle d'Aosta Riparte per l'esame del Programma suddetto.

Sottolinea che il Tavolo succitato è stato istituito come strumento di collaborazione e di partecipazione per la redazione del Programma strategico sulla ferrovia e mette, quindi, in evidenza il fatto che tutte le ultime modifiche apportate rispetto alla bozza condivisa dal Comitato sono state introdotte unicamente per decisione dell'Assessore.

Ritiene che tali modifiche siano peggiorative rispetto alla formulazione del testo precedentemente condivisa dal Comitato e ne abbiano snaturato il senso.

Rileva che l'elettificazione della linea, che è l'obiettivo primario indicato dalla l.r. 22/2016, nel Programma strategico diventa un elemento secondario, che segue altri interventi



come, ad esempio, quello relativo alla realizzazione della Lunetta di Chivasso che, peraltro, fra tutte le opere previste, reputa sia quella più problematica da definire.

Evidenzia che un altro punto su cui manca la condivisione è quello sulla velocizzazione, in quanto il Comitato ritiene che la Regione Valle d'Aosta debba fissare come obiettivo quello di riuscire a raggiungere la stazione di Torino-Porta Susa con il treno da Aosta in un'ora e mezza di tempo e non in un'ora e quarantacinque come indicato nel Programma.

Rispetto alla linea Aosta-Pré-Saint-Didier, fa presente che il testo condiviso nel settembre 2017 prevedeva che i lavori di manutenzione fossero fatti subito e fissava come data di riapertura della linea il mese di settembre 2018, mentre nel testo attualmente all'esame non viene più indicato alcun termine di scadenza, né vi sono riferimenti riguardo alla riapertura della Aosta-Pré-Saint-Didier, ma il tutto viene subordinato agli studi sulla portata assiale della linea.

Pone inoltre l'accento sul fatto che il Programma strategico attuale non prevede più la realizzazione di uno studio di prefattibilità per il collegamento Pré-Saint-Didier/Courmayeur, il possibile incremento dell'utenza ferroviaria e il futuro utilizzo, come forza motrice, di un'energia pulita rinnovabile, dando un contributo importante nella direzione di una regione carbon free.

Il sig. FUGGETTA fa presente che la realizzazione della Lunetta di Chivasso, che viene indicata nel Programma strategico come obiettivo prioritario, dovrà essere condivisa anche con la Regione Piemonte sul cui territorio dovrà essere eseguita.

Esprime alcune considerazioni in ordine al collegamento fra Pré-Saint-Didier e Courmayeur con la modalità del tram-treno.

Ritiene importante che la Regione Valle d'Aosta si doti di un collegamento ferroviario elettrificato da Pré-Saint-Didier a Torino ed eventualmente da Milano a Pré-Saint-Didier.

Pone l'accento sulla necessità di aumentare l'utenza sulla tratta rispetto al passato.

Sollecita l'avvio di incontri calendarizzati per la verifica puntuale dell'andamento delle attività sulle linee ferroviarie valdostane previste dall'accordo quadro e dal Protocollo d'intesa recentemente condivisi con RFI.

L'Assessore MARGUERETTAZ rileva che, a seguito del cambio di Governo in Regione intervenuto nel mese di ottobre 2017, sono cambiati gli interlocutori, ma che l'attività conseguente alla l.r. 22/2016 non è stata interrotta, bensì ha avuto un corso ragionevole e sostenibile con la definizione e l'approvazione dell'accordo quadro e del Protocollo d'intesa, attraverso i quali, di fatto, si è avviata la gran parte degli argomenti previsti nel Programma strategico. Evidenzia, pertanto, che i temi dell'elettrificazione e della riapertura dell'Aosta-Pré-Saint-Didier sono già stati deliberati con l'approvazione di questi due documenti.

Rispetto alle modifiche introdotte al Programma strategico nell'ultimo periodo, invita i rappresentanti del Comitato VdA Riparte a considerare il primo documento condiviso e tutti gli ulteriori aggiustamenti riportati in seguito nei 14 incontri del Tavolo di lavoro.



Fa presente che nel Programma strategico sono stati indicati i tempi condivisi con RFI attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'intesa e dell'accordo quadro nello scorso autunno.

Fa presente che secondo le valutazioni svolte sia dai tecnici dell'assessorato, sia della Net Engineering, non risulta possibile poter raggiungere la stazione di Porta Susa in un'ora e trenta minuti come richiesto dal sig. Riccarand.

Rileva che l'elettrificazione della linea è un elemento pressoché ininfluenza rispetto al risparmio in ordine di minori tempi di percorrenza della tratta, in quanto l'attuale perdita di tempo dovuta al cambio di treno ad Ivrea sarà già superata non appena entreranno in servizio i treni bimodali.

Il Consigliere CRETIER chiede se siano state svolte delle valutazioni riguardo ai costi relativi alla sistemazione delle aree lungo i lati della ferrovia, con particolare riferimento a quelli della zona di Châtillon.

L'ing. TREVISAN precisa che sulle sistemazioni dei versanti e delle zone franose, nelle interlocuzioni avute con RFI, l'azienda sostiene che attualmente la linea è in sicurezza e che compete a lei tenerla tale e che quindi la Regione non ha previsto interventi specifici di questo tipo nel Programma strategico.

Con riferimento alle osservazioni della Consiglieria Morelli, fa presente che la riattivazione della linea Aosta-Pré-Saint-Didier è uno degli obiettivi principali indicati dalla l.r. 22/2016 e da questo dato sono partite le valutazioni dell'assessorato e che, quindi, le ipotesi per il prolungamento fino a Courmayeur vanno considerate come conseguenza di quello che sarà deciso rispetto al tratto da Aosta a Pré-Saint-Didier.

Riferisce alcuni dettagli in merito alle caratteristiche tecniche del tram-treno e della tramvia e sul loro diverso utilizzo.

L'ing. TIMO precisa che il proprietario e il gestore di un'infrastruttura ferroviaria si portano dietro anche l'attribuzione di competenza e il quadro normativo relativo, ovvero: se la linea resta di proprietà di RFI, il soggetto che deve rilasciare le autorizzazioni alla circolazione e all'ammissione dei treni in servizio è l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria, mentre nel caso in cui l'infrastruttura venga acquisita dalla Regione, RFI non avrebbe più competenza su quella infrastruttura che passerebbe sotto l'egida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con un quadro normativo specifico - presumibilmente, quello delle tranvie - completamente diverso da quello delle ferrovie.

Aggiunge che la tranvia consente normalmente la promiscuità - quindi vi può essere una sede riservata, invalicabile, oppure una sede promiscua - mentre la ferrovia non può funzionare in una situazione di promiscuità di circolazione.

Il Consigliere RESTANO ricorda che la versione del Programma strategico datata settembre 2017 - citata dal sig. Riccarand - era una bozza di lavoro, non era ancora un documento definitivo e la Commissione non lo ha esaminato.



Chiede ai tecnici se, da un punto di vista normativo, rispetto al servizio ferroviario sia previsto un mantenimento del rapporto fra costo di investimento, costo di gestione e incassi derivanti dalla vendita dei biglietti.

L'ing. TREVISAN riferisce che la legge n. 42 del 1997 trasferisce alla competenza delle regioni il trasporto pubblico locale di interesse regionale e prevede il principio secondo cui almeno il 30% del costo operativo del trasporto ferroviario deve essere coperto dal ricavo della vendita dei biglietti.

Il Consigliere GERANDIN chiede quale sia oggi la percentuale di copertura della vendita del biglietto rispetto al costo operativo.

L'ing. TREVISAN risponde che attualmente non si raggiunge il 30%.

Il Presidente CONTOZ, nel premettere di essere un componente della IV Commissione solo da alcuni mesi e di non conoscere le analisi svolte precedentemente sulla tematica, dichiara la propria contrarietà rispetto alla riapertura della linea Aosta-Pré-Saint-Didier e la sua prosecuzione fino a Courmayeur.

Nel sottolineare i costi elevati cui si dovrà andare incontro per la riattivazione e il mantenimento di tale tratta ferroviaria, ritiene utile uno studio sui costi che si dovranno sostenere e sulla possibilità di riconvertire la linea in una pista ciclabile, sull'esempio di quanto è stato fatto sulle linee ferroviarie dismesse nella Regione Liguria.

Il sig. FUGGETTA ricorda che nella scorsa legislatura la Regione ha commissionato uno studio all'ing. Tullio Russo sui temi evidenziati dal Presidente Contoz.

Fa presente di avere già espresso in tale occasione, in qualità di rappresentante delle organizzazioni sindacali del settore trasporti, delle considerazioni in merito alla realizzazione di tale progetto.

L'ing. POLLANO riferisce che, per quanto riguarda i costi di esercizio, l'interruzione del servizio sull'Aosta-Pré-Saint-Didier ha portato alla Regione un risparmio di circa 3 milioni di euro. Fa presente che a seguito della chiusura succitata, si è dovuto mettere in piedi un potenziamento del servizio su gomma, che costa alla Regione 300 mila euro all'anno.

L'Assessore MARGUERETTAZ ribadisce che, in ossequio alla l.r. 22/2016, la Regione sta proseguendo con gli approfondimenti riguardo ai lavori sull'elettrificazione e sulla riapertura dell'Aosta-Pré-Saint-Didier nei Tavoli tecnici, in virtù degli accordi firmati con RFI.

Ritiene che la Commissione potrebbe eventualmente prevedere, anche alla presenza del Gruppo di monitoraggio, un'audizione dei referenti di RFI - previa disponibilità degli interlocutori - sui temi che sono stati evidenziati nel corso della riunione odierna.



Il sig. FUGGETTA ritiene utile conoscere la cadenza e i temi trattati nel corso delle riunioni del Tavolo tecnico Regione/RFI.

L'ing. TREVISAN risponde che il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di dicembre 2017 prevede di riunire ogni due mesi il Tavolo tecnico che ha già fatto la prima riunione il 5 febbraio 2018, nel corso della quale RFI ha fornito degli aggiornamenti sullo studio per la riclassificazione dell'Aosta-Pré-Saint-Didier e sull'elettrificazione e sulla velocizzazione dell'Aosta-Torino.

L'Assessore MARGUERETTAZ rileva che, rispetto alla riattivazione dell'Aosta-Pré-Saint-Didier, occorre ricordare che il materiale rotabile oggi disponibile, viste le sue specifiche tecniche, dal 1° gennaio 2021 non potrà più essere utilizzato su quella tratta ferroviaria.

Il sig. FUGGETTA ritiene opportuno rivalutare un possibile utilizzo dei treni Minuetto sull'Aosta-Pré-Saint-Didier.

L'Assessore MARGUERETTAZ rileva che il fatto che quei treni siano inadatti all'utilizzo sull'Aosta-Pré-Saint-Didier è un dato accertato e definito ormai da almeno 10 anni.

Il sig. FUGGETTA chiede notizie in merito alla comunicazione apparsa nella giornata di ieri sui mezzi di informazione relativa allo slittamento della data di scadenza della gara di appalto del servizio ferroviario.

L'Assessore MARGUERETTAZ osserva che il tema non riguarda la parte politica.

L'ing. TREVISAN fa presente che, essendoci un appalto in corso, non è possibile fornire le informazioni richieste, in particolare, a soggetti esterni all'Amministrazione regionale.

Evidenzia comunque che un'impresa ferroviaria ha scritto - a ridosso della scadenza del contratto - all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato, segnalando alcune presunte anomalie rispetto al tema della concorrenza e suggerendo che si interrompessero i termini per consentire al Garante di fare le sue analisi.

I Consiglieri GERANDIN e COGNETTA chiedono che vengano forniti maggiori dettagli tecnici ai Commissari riguardo alla tematica suddetta.

L'Assessore MARGUERETTAZ rileva che, nel caso questo sia un argomento che la Commissione ritiene di dover affrontare, sia necessaria la convocazione dei dirigenti dell'Ufficio legale e dei responsabili della Centrale unica di committenza per fornire i chiarimenti richiesti.



La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso della riunione.

* * *

Alle ore 11.40 l'Assessore MARGUERETTAZ, il Coordinatore POLLANO, il dirigente TREVISAN, il funzionario DE CHIARA, l'ing. TIMO e i signori RICCARAND e FUGGETTA abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente CONTOZ informa che è pervenuto agli uffici il parere favorevole del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate in merito al disegno di legge n. 126, che può quindi riprendere il suo iter in Commissione. Suggerisce, quale data utile per la convocazione della prossima riunione, martedì 20 marzo 2018 alle ore 9.00.

Il Consigliere CHATRIAN propone che si proceda all'audizione del Presidente dell'AVIF sul provvedimento in questione, considerato che la precedente audizione non aveva potuto avere luogo, tenuto conto che l'Assessore competente per materia, quello stesso giorno, aveva annunciato alla Commissione la mancanza di un'adeguata copertura finanziaria del disegno di legge.

La Commissione concorda sulle proposte formulate dal Presidente Contoz e dal Consigliere Chatrian.

Il Consigliere COGNETTA rinnova la richiesta di audizione del sig. Raimondo Barmaverain per acquisire i dati - storici e vigenti - in merito all'andamento della Casa da gioco di Saint-Vincent e svolgere un'analisi degli stessi.

Il Consigliere BIANCHI si dichiara contrario all'audizione del sig. Barmaverain per le seguenti motivazioni: innanzitutto perché si tratta di un pensionato che di lavoro faceva il controllore regionale presso la Casa da gioco di Saint-Vincent e non si occupava dell'analisi dei dati del Casino e, in secondo luogo, ritiene che le Commissioni consiliari debbano audire i rappresentanti di Associazioni o Comitati ufficiali o comunque persone legittimate da incarichi ufficiali o tecnici e non dei singoli cittadini.

Il Presidente CONTOZ ritiene utile procedere innanzitutto all'esame del disegno di legge n. 126 e di rinviare ogni decisione in merito alla richiesta del Consigliere Cognetta alla prossima riunione della Commissione.



Il Consigliere RESTANO fa presente che la richiesta di audizione è stata presentata da un Consigliere regionale e che non è il sig. Barmaverain che ha chiesto di essere audito.

Il Consigliere GROSJEAN pone la questione se sia di competenza della Commissione audire un dipendente o ex dipendente della Casa da gioco.

Il Presidente CONTOZ pone in votazione la richiesta di audizione formulata dal Consigliere Cognetta.

Esito della votazione:

presenti: sei

favorevoli: uno

contrari: tre

astenuti: due, la Consiglieria Morelli e il Consigliere Padovani.

La proposta di audizione del sig. Barmaverain è respinta.

Il Presidente CONTOZ chiude la seduta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Paolo CONTOZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Luca BIANCHI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: